

La legge di stabilità - Finanziaria, via libera senza eco-bonus. Approvata dalla commissione Bilancio della Camera una manovra da 5,7 miliardi. Trasporto regionale: in arrivo possibili aumenti tariffari per i treni regionali

ROMA. La commissione Bilancio della Camera dà il primo via libera a una Finanziaria da 5,7 miliardi mentre la possibile riconferma dell'eco-bonus è legata alle decisioni dell'Aula, martedì. Il provvedimento verrà sostenuto dall'asta delle frequenze per 2,4 miliardi, dal Fondo Letta per 1,7 miliardi, dalla stretta sui giochi per 500 milioni mentre altri 500 dovrebbero arrivare dalla lotta all'evasione.

L'Assemblea dei Comuni denuncia uno Stato «troppo centralista» e chiede modifiche per evitare di dover imporre aumenti di tariffe. Mentre dal Pd fanno notare che nel provvedimento mancano del tutto ipotesi di sviluppo e l'unica norma in questa direzione, l'eco-bonus per l'edilizia, è stata rinviata al dibattito parlamentare.

Ecco comunque i principali contenuti del provvedimento. Ammortizzatori sociali: 1 miliardo andrà al fondo speciale di occupazione. Salario di produttività: detassazione con un'aliquota del 10% sui premi produzione per i salari sino a 40 milioni di euro. Università: 1 miliardo di euro e 25 milioni per il sostegno alle università non statali. Scuola: 245 milioni alle scuole paritarie. Editoria: 100 milioni per l'editoria più altri trenta previsti dal fondo di 800 milioni e 45 milioni per l'emittenza privata.

Per quanto riguarda il 5 per mille sono previsti 100 milioni per la proroga, trecento in meno rispetto allo scorso anno. Missioni internazionali di pace: stabilito il finanziamento per sei mesi del 2011 pari a 750 milioni. Trasporto regionale: in arrivo possibili aumenti tariffari per i treni regionali che si ripercuoteranno sui viaggiatori pendolari. Casa: proroga di un anno dell'esenzione dall'Iva per immobili invenduti. Sanità: esenzione del ticket per le visite specialistiche per 5 mesi nel 2011. Autotrasporto: 400 milioni. Ambiente: 130 milioni in 3 anni per il pagamento del personale degli enti parco e per la ricerca. Enti locali: revisione del patto di stabilità; 60 milioni di euro per i Comuni virtuosi che potranno coprire gli interessi passivi delle imprese creditrici; 344 milioni per i Comuni che devono compensare per il 2008 l'abolizione dell'Ici sulla prima casa. Per la gestione dei Fondi Fas: 1,5 miliardi per l'edilizia sanitaria pubblica, per l'85% al sud e per il 15% al centro-nord.